

# IL MANIFESTO DELLA TERZA ECONOMIA

*Il presente Manifesto è stato redatto sulla base di quanto emerso dal progetto "Terza Economia. Sempre più valore dalla Terza Età" nell'ambito dei Forum di Stresa promossi dalla Fondazione "Socialità e Ricerche ONLUS"*

## **Invecchiamento attivo e generazione di valore per il sostegno degli anziani fragili è il binomio innovativo su cui si fonda il concetto di Terza Economia**

La Fondazione "Socialità e Ricerche ONLUS", la cui missione è quella di sviluppare proposte innovative per il miglioramento della qualità della vita degli anziani fragili, da quattro anni analizza le conseguenze del progressivo invecchiamento demografico nel nostro Paese. Da queste analisi emergono dati contraddittori. Infatti, se da un lato sono sempre più numerosi i senior in grado di contribuire attivamente all'economia del Paese, dall'altro crescono le esigenze di assistenza alla non autosufficienza di una società che invecchia, con impatti importanti sul sistema socio-sanitario e più in generale sul sistema del welfare.

Il concetto di Terza Economia si è sviluppato nel corso degli anni, a partire dal 2005.

Prendendo avvio dalle riflessioni sulle dinamiche socio-demografiche in un sistema che non dispone di risorse adeguate alle crescenti esigenze degli anziani fragili, si è passati alla ricerca di soluzioni in grado di generare valore per gli anziani, facendo leva sugli anziani stessi che sono in buona salute. Sono state individuate alcune aree di focalizzazione, settori nei quali gli anziani possono dare un contributo rilevante e generare ricchezza. Questa nuova ricchezza può essere a sua volta fonte di finanziamento per interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita degli anziani fragili.

Il percorso si è concluso nel 2009 arrivando a individuare due tasselli fondamentali del puzzle dell'invecchiamento attivo: il sistema previdenziale e il mondo del lavoro, generando alcune raccomandazioni di policy sintetizzabili come segue:

### **Politiche attive del lavoro**

- gli ammortizzatori sociali: una modulazione per età
- politiche di riqualificazione per i lavoratori anziani
- un patto con le agenzie di lavoro interinale

### **Interventi sul sistema previdenziale a regime**

- valorizzare la flessibilità delle scelte, ampliare le opzioni per il prolungamento dell'attività, migliorare l'adeguatezza delle prestazioni

### **Interventi nella fase transitoria verso il sistema contributivo**

- **mantenere il percorso di innalzamento dei requisiti** per la pensione di anzianità previsto dal Protocollo sul welfare
- **innalzamento graduale dell'età di pensionamento delle donne** fino a uniformità con uomini
- riconoscimento per le **donne** di una **integrazione contributiva** per ogni anno di prolungamento dell'attività oltre i 60 anni
- **contribuzione figurativa** per i periodi di disoccupazione e discontinuità nei rapporti di lavoro
- possibilità di optare per **pensionamento graduale** (schema misto part-time) per chi ha raggiunto età minima di pensionamento.

Le raccomandazioni di policy di Terza Economia sono state presentate e comunicate al mondo delle imprese e ai principali decisori politici e istituzionali nell'auspicio che contribuiscano alla costruzione dell'agenda e dei programmi dei *decision maker*.

Per maggiori informazioni su Terza Economia visitare il sito: [www.fondazione-sr.it](http://www.fondazione-sr.it)

Il volume "Terza Economia. Sempre più valore dalla Terza Età" è disponibile anche sul sito [www.ambrosetti.it](http://www.ambrosetti.it)